



AdBlue®4you

In conformità al Regolamento (CE) N. 2015/830

SCHEDA TECNICA

AdBlue® - agente riducente NOx AUS 32 per motori diesel
conformemente ai requisiti ISO 22241.

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore prodotto

Identificatore prodotto : Soluzione acquosa di urea, AUS 32

Numero di registrazione REACH

: **01-2119463277-33-0018**

Denominazione commerciale

: AdBlue®

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o miscela e usi sconsigliati:

Usi identificati

: Il prodotto è un agente di riduzione dei gas NOx utilizzato nella riduzione catalitica selettiva (SCR) nei veicoli a motore con motore diesel. Additivo per la riduzione delle emissioni NOx dagli scarichi dei motori diesel.

Usi non identificati

: Nessuno noto.

1.3. Dettagli del fornitore della scheda dati di sicurezza

Fornitore

: GreenChem Holding BV
Gravinnen van Nassauboulevard 95
4811 BN BREDA - Paesi Bassi
Tel. +31 (0)76 – 581 27 27
e-mail: info@greenchem-adblue.com

1.4. Numeri telefonici per le emergenze

Centro Nazionale di Informazione Tossicologica : +39 0328/224444

Numero nazionale per le emergenze

: 112 (servizio 24/24) – applicabile solo ai paesi UE.

Rappresentante locale

: GreenChem Solutions Srl.
S.P. 336 20,600
Marcianise (CASERTA) – 81025 Italy
Tel. +39 0823 581 082



AdBlue®4you

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

La sostanza non è classificata come pericolosa secondo il regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio, relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e modifica il regolamento (CE) N. 1907/2006.

Identificazione dei rischi : Nessuna

2.2. Elementi dell'etichetta : Nessuna

2.3. Altri pericoli : Nessuna informazione disponibile.

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

| Classificazione: | | | | | | |
|------------------|---------|-----------|------------|----------|--------------|---------------|
| | CAS: | CE: | Categoria: | Frase H: | Pittogramma: | Contenuto (%) |
| <i>Urea</i> | | | | | | |
| | 57-13-6 | 200-315-5 | -- | -- | -- | 32,5 |

Denominazione e numero di registrazione REACH

: Soluzione acquosa (32,5%) di urea
01-2119463277-33-0018

3.2. Miscele

La sostanza non contiene alcuna miscela pericolosa.

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Generali : Spostare l'infortunato in una zona sicura. Se privo di sensi, porre l'infortunato in posizione di sicurezza e consultare un medico. Non deve essere effettuato alcun intervento che possa comportare rischi personali o se non si possiede formazione idonea.

Gli interventi devono essere effettuati da personale certificato e debitamente formato.

Contatto oculare : Sciacquare con abbondante acqua per almeno 10



AdBlue®4you

Contatto con la cute

minuti. Consultare un medico.

: Lavare la pelle contaminata con sapone e acqua tiepida. Rimuovere gli indumenti e le calzature contaminate. Se l'irritazione persiste, consultare un medico.

Inalazione

: Togliere dall'esposizione. Nei casi gravi, se la ripresa non è rapida o completa, consultare un medico.

Ingestione

: Lavare la bocca con acqua. Non indurre il vomito. Se il paziente è vigile, fargli bere acqua. Se il paziente avverte malessere, consultare il medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

: Nessuna informazione disponibile.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

: Istruzioni per il personale medico: trattare la sintomatologia. Test clinici e riscontri medici di effetti ritardati non sono disponibili. Anticorpi e indicazioni sulla conta non sono noti.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

La soluzione di urea non ha proprietà di infiammabilità.

Mezzi di estinzione idonei

: Selezione dei mezzi di estinzione relativi al divampare delle fiamme intorno.

Mezzi di estinzione non idonei

: Materiale combustibile e mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per il divampare delle fiamme intorno.

5.2. Pericoli specificamente associati alla sostanza o miscela

: Quando AdBlue è conservato in un serbatoio GreenChem che viene crepa ad eccessivo calore o prende fuoco, si verifica un aumento di pressione che può causare l'esplosione del contenitore. In presenza di incendio, isolare tempestivamente il luogo facendo allontanare tutte le persone dalle vicinanze dell'incidente. Non deve essere effettuato alcun intervento che possa comportare rischi personali o se non si



- Prodotti della combustione pericolosi : I prodotti della combustione possono comprendere i seguenti materiali: Monossidi di carbonio, ossidi di azoto e ammoniaca.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi : Per combustione termica, potrebbe verificarsi l'emissione di sostanze irritanti che richiede l'uso di un apparecchio respiratorio autonomo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, attrezzature protettive e procedure di emergenza : Indossare un adeguato abbigliamento protettivo. Evitare il contatto con gli occhi, la pelle e gli indumenti.
La contaminazione non aumenta. Lavare i residui nell'impianto fognario e di scarico diretto a impianto di trattamento rifiuti in modo controllato.
- 6.2. Precauzioni ambientali : Evitare che grossi quantitativi vengano a contatto con terreno, corsi d'acqua e fognature. Riportare eventuali contaminazioni. Tenere gli animali lontano da grossi versamenti. Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica : Il prodotto versato deve essere raccolto e collocato in contenitori approvati per successivo smaltimento.
Lavare successivamente con abbondante acqua il luogo contaminato. Se necessario, evacuare la terra contaminata. Smaltire conformemente alla Sezione 13.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni : Per ulteriori informazioni sui dispositivi di protezione, fare riferimento alla sezione 8. Per ulteriori informazioni sullo smaltimento delle sostanze di rifiuto, fare riferimento alla sezione 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e stoccaggio

La manipolazione e lo stoccaggio devono essere conformi ai requisiti ISO 22241-3.

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura : Garantire una sufficiente ventilazione del locale durante la manipolazione.
Evitare il contatto del prodotto con occhi, cute e



7.2. Condizioni per uno stoccaggio corretto, incompatibilità incluse

abbigliamento, indossando attrezzature protettive. Evitare di respirare i vapori o la nebbia. Accertarsi che le strutture per il lavaggio degli occhi siano in prossimità dell'ambiente di lavoro.

: Conservare in ambiente asciutto e fresco. Trasporto in vagoni cisterna isolati o serbatoi in plastica pallettizzati (IBC) o fusti e taniche HDPE. Materiali idonei di questi contenitori sono leghe di acciaio, varie plastiche, nonché serbatoi in metallo con rivestimento in plastica. Acciaio al carbonio puro, rame, alluminio, leghe contenenti rame e alluminio, acciai galvanizzati non devono essere utilizzati.

7.3. Usi finali specifici

: L'uso specifico è indicato nelle istruzioni per l'uso, sull'etichetta apposta alla confezione del prodotto, o nella documentazione che accompagna il prodotto.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

I valori dei limiti di esposizione secondo la Direttiva 200/39/EC, come modificata – non sono indicati.

I valori limite dei test di esposizione biologica non sono indicati nella Direttiva n. 98/24/EC, come modificata.

Valori DNEL

: Lavoratori - Pericolo tramite inalazione
Esposizione a lungo termine ed esposizione acuta a breve termine.
DNEL: 292 mg/m³

Lavoratori - Pericolo per contatto cutaneo
Esposizione a lungo termine ed esposizione acuta a breve termine.
DNEL: 580 mg/kg bw/giorno

Popolazione in generale - Pericolo per inalazione
Esposizione a lungo termine ed esposizione acuta a breve termine.
DNEL: 125 mg/m³

Popolazione in generale - Pericolo per contatto cutaneo
Esposizione a lungo termine ed esposizione acuta



a breve termine.

DNEL: 580 mg/kg bw/giorno

Popolazione in generale - Pericolo per contatto orale

Esposizione a lungo termine ed esposizione acuta a breve termine.

DNEL: 42 mg/kg bw/giorno

Valori PNEC

: Pericolo per organismi acquatici
Acqua dolce
Acqua PNEC (acqua dolce)
0,047 mg/L

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1 Controlli tecnici idonei

Prevedere una ventilazione adeguata.

8.2.2 Misure di protezione individuale, quali dispositivi protettivi individuali:

Le direttive UE 89/656/EEC e UE 89/686/EEC descrivono tutte le attrezzature di protezione individuale utilizzate.

Protezione occhi/viso

: Guanti protettivi (EN 166)

Protezione per la pelle

: Indossare indumenti e calzature di protezione idonee (EN 340). Lavare le mani, gli avambracci e il viso a fondo dopo aver manipolato sostanze chimiche, prima di mangiare/fumare e utilizzare la toilette e al termine di ogni periodo di lavoro.

Protezione per le mani

: Utilizzare guanti protettivi idonei. Per la scelta del materiale idoneo per i guanti, consultare il fornitore dei guanti. (EN 374)

Altro

: Indossare indumenti e calzature di protezione idonee.

Protezione delle vie respiratorie

: Indossare un respiratore appropriato quando la ventilazione risulta inadeguata. La scelta del respiratore deve essere effettuata in base ai livelli di esposizione noti o previsti, ai pericoli del prodotto e ai limiti operativi di sicurezza del respiratore selezionato.

Raccomandato: filtro vapori organici (tipo A), filtro ammoniaca (tipo K).

Pericoli termici

: Informazioni non disponibili.



8.2.3 Esposizione ambientale Controlli

: Le emissioni dalle apparecchiature di ventilazione o dei processi lavorativi devono essere controllate al fine di garantirne la conformità ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale. Vedere direttive 80/68/EEC e direttiva 96/62/EEC, relative all'aria.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche:

| | |
|------------------|--------------------------------------|
| Aspetto | : Liquido trasparente |
| Granulomere | : Non rilevante |
| Stato fisico | : Liquido |
| Colore | : Incolore |
| Odore | : Possibile lieve odore di ammoniaca |
| Soglia olfattiva | : Nessuna informazione disponibile |

Dati di sicurezza

| | |
|----------------------|---|
| Valore PH | : max. 10 (valore di una soluzione acquosa al 10%) |
| Viscosità, dinamica | : $\pm 1,4$ mPa.s a 25°C |
| Densità relativa | : 1 087-1 093 kg/m ³ (20°C/ 68°F) |
| Punto di fusione | : -11,5°C (11,3°F) |
| Punto di ebollizione | : 103°C (217,4°F) 100°C: temperatura di decomposizione |
| Solubilità in acqua | : Facilmente miscibile |

9.2. Altre informazioni

| | |
|--------------------------------|---------------------|
| Peso molecolare | : 60,06 kg/kmol |
| Conduttività termica (a 25°C) | : cca 0,570 W/m.K |
| Calore specifico (a 25°C) | : cca 3,40 kJ/ kg.K |
| Tensione superficiale (a 20°C) | : min. 65 mN/m |
| Indice di rifrazione a 20°C | : 1,3814 – 1,3843 |
| Punto di cristallizzazione | : -11,5 °C |

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività : Stabile in condizioni di stoccaggio e



| | |
|---|---|
| 10.2. Stabilità chimica | : manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7, manipolazione e stoccaggio). : Stabile in condizioni di stoccaggio e manipolazione raccomandate (vedere la sezione 7, manipolazione e stoccaggio). |
| 10.3. Possibilità di reazioni pericolose | : Su riscaldamento, decomposizione del prodotto. Se riscaldati, decomposizione dei prodotti. In condizioni di stoccaggio e uso normali, i prodotti della decomposizione non dovrebbero venire generati. |
| 10.4. Condizioni da evitare | : Il riscaldamento causa decomposizione termica e la formazione di gas. |
| 10.5. Materiali incompatibili | : Non noti |
| 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi | : NO _x , NH ₃ , CO ₂ Se riscaldati, decomposizione dei prodotti. In condizioni di stoccaggio e uso normali, i prodotti della decomposizione non dovrebbero venire generati. |

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici

| | |
|---|---|
| Tossicità acuta | : Orale (ratto) LD ₅₀ >2000 mg/kg In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione. |
| Corrosione/irritazione cutanea | : Irritazione cutanea (coniglio): irritazione a breve termine - non pericolosa. In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione. |
| Grave danno/irritazione oculare | : Irritazione oculare (coniglio): lievemente dannoso. In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione. |
| Sensibilizzazione delle vie respiratorie o della cute | : Il contatto ripetuto e duraturo con la cute può causare sensibilizzazione. In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione. |
| Mutagenicità delle cellule germinali | : In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione. |
| Cancerogenicità | : In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione. |
| Tossicità per la riproduzione | : In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione. |
| STOT – esposizione singola | : In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione. |



AdBlue®4you

- STOT – esposizione ripetuta : In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione.
- Pericolo in caso di aspirazione : In base ai dati disponibili, non si soddisfano i criteri di classificazione.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

- 12.1. Tossicità : Il prodotto non è classificato come pericoloso per l'ambiente.
- 12.2. Persistenza e degradabilità : Biodegradazione significativa in acqua e terreno.
- 12.3. Potenziale di bioaccumulo : Basso potenziale di bioaccumulo.
- 12.4. Mobilità nel suolo : Nessuna informazione disponibile.
- 12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB : In base alla valutazione PBT e vPvB, la sostanza non è PBT / vPvB.
- 12.6. Altri effetti avversi : Nessuna informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni di smaltimento

- 13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti : In base al grado e al tipo di contaminazione, utilizzare per fini agricoli o smaltire sotto il controllo di aziende autorizzate allo smaltimento. I contenitori vuoti danneggiati durante l'uso devono essere conservati nel luogo designato e smaltiti in un impianto di incenerimento per rifiuti solidi. Per quanto attualmente a conoscenza del fornitore, questo prodotto non è considerato rifiuto pericoloso come definito dalla direttiva UE 91/689/CEE.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è classificato, ovvero non è considerato come materiale pericoloso secondo il Libro arancio dell'ONU e i codici internazionali per il trasporto, per esempio RID (ferrovia), ADR (trasporto su strada) e IMDG (trasporto via mare).

- 14.1. Numero ONU : Non soggetto a disposizioni.
- 14.2. Nome di spedizione proprio dell'ONU : Non soggetto a disposizioni.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto : Non soggetto a disposizioni.
- 14.4. Gruppo di imballaggio : Non soggetto a disposizioni.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente : AdBlue non è classificato come sostanza pericolosa per l'ambiente secondo il codice ADR/RID/IMDG.
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori : Trasporto in autocarri cisterna isolati o serbatoi in plastica pallettizzati (IBC). Materiali idonei di questi contenitori sono leghe di acciaio, varie



plastiche, nonché serbatoi in metallo con rivestimento in plastica; rame e alluminio, acciai galvanizzati non devono essere usati.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'Allegato II di MARPOL e il codice IBC : Non noti

SEZIONE 15: Informazioni sulla normativa

15.1. Normativa e legislazione su sicurezza, salute e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela : Corrigendum del regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH).

Regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e modifica il regolamento (CE) N. 1907/2006.

Regolamento (CE) N. 453/2010 del 20 maggio 2010 che modifica il regolamento (CE) N. 1907/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente la registrazione, valutazione, autorizzazione e restrizione delle sostanze chimiche (REACH). Decreto N. 355/2006 Coll. del Governo della Repubblica Slovacca sulla protezione della salute dei dipendenti contro i rischi occupazionali relativi all'esposizione ai fattori chimici e modifiche;

Regole CLP

: Secondo il regolamento (CE) 1272/2008 del Parlamento europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008, relativo alla classificazione, etichettatura e imballaggio delle sostanze e delle miscele, che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e modifica il regolamento (CE) N. 1907/2006.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica : È stata effettuata la valutazione della sicurezza chimica.



SEZIONE 16: Altre informazioni

- 16.1. Fonti di informazione utilizzate : Informazioni disponibili da Duslo Company, European Chemicals Agency (ECHA) e ISO 22241 parti da 1 a 5.
- 16.2. Istruzioni per la formazione : Le istruzioni relative al lavoro con il prodotto saranno inserite nel sistema di formazione relativo alla sicurezza sul lavoro (formazione iniziale, formazione sul luogo di lavoro, ripetizione della formazione) in conformità alle condizioni reali del luogo di lavoro.
- 16.3. Elenco delle frasi H pertinenti : Frasi H: Nessuna
- 16.4. Modifiche effettuate alla revisione : --
- 16.5. Altre informazioni : Legenda delle abbreviazioni e degli acronimi

- CAS - Chemical Abstract Service
- CE - Numero CE di una sostanza chimica per inventari EINECS, ELINCS e NLP
- PBT - Sostanze persistenti, tossiche e con bioaccumulo.
- vPvB - Sostanze molto persistenti e con forte bioaccumulo.
- LD₅₀ - Dose letale, 50%
- LC₅₀ - Concentrazione letale, 50%
- EC₅₀ - Metà concentrazione massima efficace
- IC₅₀ - Metà concentrazione massima inibente
- SVHC - Sostanze estremamente problematiche
- DNEL - Livello derivato senza effetto

Cronologia

Data di emissione : 01-01-2019

Versione : 10.4

I dati corrispondono alle nostre attuali conoscenze e descrivono il nostro prodotto relativamente ai requisiti di sicurezza. Tutti i materiali possono rappresentare pericoli non noti e devono essere utilizzati con cautela.

GreenChem Holding BV declina ogni responsabilità di perdita o danni derivanti dall'uso di qualsiasi dato, informazione o raccomandazioni riportati nella presente scheda dati di sicurezza.